

Estate con quaranta "magie barocche"

Anche quest'anno ad agosto e settembre spettacoli a Noto e Palazzolo Acreide. Il festival "Magie Barocche", fortemente voluto dal sottosegretario ai beni culturali Nicola Bono, ha riscosso un grande successo. Tanto da rendersi necessaria una seconda edizione.

Presentata la seconda edizione del Festival internazionale del Val di Noto "Magie Barocche". L'iniziativa, del ministero per i Beni Culturali, coinvolgerà tutti gli otto Comuni del Val di Noto (Palazzolo, Scicli, Catania, Militello in Val di Catania, Modica, Ragusa, Noto e Caltagirone) con 40 spettacoli, tutti originali, ovvero senza repliche.

A fronte del successo dello scorso anno, quest'anno, sempre sotto la direzione artistica del maestro Antonio Marcellino, l'organizzazione ha previsto l'obbligo della prenotazione, sempre con ingresso gratuito.

Ciò per favorire l'aspetto logistico con le dovute preparazioni al numero di spettatori che intendono assistere agli spettacoli.

Compaiono nomi altisonanti, sia italiani sia stranieri, ed opere appartenenti ai repertori e composte dai grandi compositori della storia della musica.

La provincia di Siracusa accoglierà il festival a partire dal mese di agosto e sino a settembre.

Il 4, Palazzolo Acreide ospiterà l'orchestra da Camera Italiana con Salvatore Accardo, direttore e solista, sulle musiche di Locatelli, Tartini, Vivaldi. Il 12, sempre a Palazzolo Acreide, l'Italian Brass Band su Bac[k]inswing no. 2, diretta da Salvatore Distefano. Il 18 "Icaro in volo", "Offerta Musicale Ensemble" con le voci recitanti Al Qantarrah, Paola Pitagora, Piero Sammataro, musica e video di Angela Arcidiacono.

A Noto, il 22 "Il giardino di pietra" a cura dell'Offerta Musicale Ensemble. Il 26, sempre a Noto, la Fanfare Ensemble sulle musiche di Gabrieli, Purcell, Handel e Mouret.

L'1 settembre, a Palazzolo, "Affinità stilistiche" del Collegium Pro Musica, con Stefano Bagliano, flautista e maestro di concerto.

Il 6, a Noto, l'Ensemble Pian&Forte sulle musiche di Monteverdi, Frescobaldi e Monteclair. Il 10, a Noto, Francesco Provenzale presenta "Missa Defunctorum", de' Turchini, direttore Antonio Florio.

Il 15, a Palazzolo, Pergolesi eseguirà "Stabat Mater", con l'Ensemble vocale e strumentale "DamenCanto".

Il 16, a Noto, saranno eseguite musiche di Mozart-Handel: Messiah, K572, Oratorio in tre parti (1789), da HWV56 (1741), a cura di Arthetis Chorus, Academia de li Musici, Il Tempio Armonico, con la direzione di Filippo Maria Bressan.

"Abbiamo vinto - commenta il sottosegretario di Stato ai Beni Culturali, Nicola Bono - la prima sfida della lotta contro il tempo. Siamo riusciti a realizzare un programma di alto livello che ci consente di far conoscere la manifestazione nei tempi utili, tanto che le brochure definitive sono state presentate alla Bit di Milano. Il fine, infatti, è quello di offrire al turismo una occasione in cui l'aspetto architettonico si unisce ad opere e autori che rientrano nella stessa corrente artistica, con maestri ed esecutori di altissimo livello. Una seconda edizione, quindi, che punta, come la prima, alla valorizzazione del nostro patrimonio. Da quest'anno, inoltre, è iniziata la riscoperta dei brani e autori del Val di Noto".

Articolo di Giorgio Italia

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Mercoledì 1 Marzo 2006